CANTI DELLA VENTINOVESIMA

DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO B

CHIESA DEL RISORTO (Inizio)

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata
sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi dalla Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

Dal crocifisso Risorto
nasce la speranza
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità.

Dal crocifisso Risorto
nasce la speranza
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

E' BELLO LODARTI (Inizio)

È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti, Signore,
è bello cantare a Te.

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, Tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora…

Tu che conti tutte le stelle
e le chiami ad una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allor

CHIESA DI CRISTO (inizio)

Chiesa di Cristo,

redenta dal suo sangue prezioso,
rendigli grazie, ricorda il suo amore,
rendigli grazie, canta al tuo Signore!

Egli per noi è il Dio fatto uomo
che riconcilia la terra con il cielo.
Di nuova pace al mondo ha fatto dono.

Egli per noi ha dato il suo corpo
come l'agnello della nuova pasqua.
Il suo banchetto è colmo di ogni grazia.

Egli per noi si è offerto in sacrificio e su di sé ha preso il peccato.
Con la sua morte, vita ci ha donato.

.

LE MANI ALZATE (Offertorio)

Le mani alzate verso te, Signor,
Per offrirti il mondo.
Le mani alzate verso te, Signor,
Gioia è in me nel profondo.

Guardaci tu Signore siamo tuoi,
piccoli siam davanti a te.
Come ruscelli siamo d'acqua limpida,
semplici e puri innanzi a te.

Guidaci tu, Signore, siamo tuoi,
sei Via, Vita e Verità.
Se ci terrai la mano nella mano,
il cuore più non temerà.

Formaci tu, Signore, siamo tuoi,
nulla noi siamo senza te,
fragili tralci uniti alla tua vite,
fecondi solo uniti a te.

COME INCENSO (OFFERTORIO)

Sull'altare della croce,
Agnello Immolato,
dal fuoco dell'amore,
il tuo corpo bruciato,
al Padre hai offerto
come incenso gradito,
ai fratelli hai donato,
come pane di vita.

Dall'amore macinati,
come chicchi di grano,
il tuo spirito ci renda, o Padre,
pane di fraternità.

Dal Vangelo trasformati,
come uva nel tino
il tuo spirito, ci renda, o Padre,
dono per l'umanità.

Dalla grazia rinnovati,
come incenso nel fuoco,
il tuo spirito ci renda, o Padre,
segno della santità.

E VENNE IL GIORNO (Comunione)

E venne il giorno di aprire le braccia,
d'incatenare la morte alla croce:
durante una cena, il Figlio dell'uomo
ai peccatori consegna se stesso.

Ecco il mio corpo: prendete e mangiate;
ecco il mio sangue: prendete e bevete
perché la mia morte vi sia ricordata.
Farete questo finché io ritorni,
farete questo finché io ritorni.

SE M'ACCOGLI (Offertorio)

Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l' hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada, la mia strada resterà
nella gioia e nel dolore, fino a quando tu vorrai
con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

Ormai non temiamo la sete o la fame:
si fa nostra carne il corpo di Cristo,
e quando portiamo la coppa alle labbra
sentiamo il gusto d'un mondo ch'è nuovo.

Banchetto pasquale, dove il cibo è Dio,
segno d'amore, fermento d'unione:
tutti gli uomini, nati dall'alto,
trovano i beni del regno futuro.

POVERI E LIBERI (Comunione)

Seguirti è sapere che tutto
va lasciato là.,
il cuore aperto all'immenso
tu lo riempirai.
Il tuo amore è il dono più grande,
il tuo amore una gioia per noi.

Poveri come sei stato tu,
poveri ma dentro liberi.
O Signore, tu
non ci abbandonerai
perché solo tu
ricchezza ci dai.

Ancorati alle nostre certezze
non vivremo noi
fino a quando la tua Parola
non ci scuoterà .
Il tuo amore illumina il cuore,
il tuo amore una luce per noi.

E quando la legge del dono
cresce dentro noi
allora la vita si apre alla carità.

INSIEME A TE (Comunione)

Insieme a te, uniti a te,
la nostra vita si trasformerà.
Insieme a noi, accanto a noi
ti sentiremo ogni giorno, Gesù.

il tuo amore dà coraggio di andare
il tuo amore una forza per noi.

Pane del cielo (Comunione)

Pane del cielo sei tu, Gesù,
via d'amore, tu ci fai come te. (2x)

No, non è rimasta fredda la terra.
tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te, pane di vita,
ed infiammare col tuo amore tutta
l'umanità.

Sì, il cielo è qui su questa terra
tu sei rimasto con noi,
ma ci porti con te nella tua casa,
dove vivremo insieme a te tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
tu sei rimasto con noi
e chi vive di te, vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

Spezzando il pane hai detto ai tuoi:
"Questo è il mio corpo donato a voi";
prendendo il calice, hai detto, Gesù:
"Ecco il mio sangue versato per voi"

Se celebriamo la Pasqua con te
diventeremo discepoli tuoi.
Tu hai donato la vita per noi,
perché viviamo in eterno con te.

Tu hai mandato i discepoli tuoi
in tutto il mondo a parlare di te,
a rinnovare il tuo gesto d'amore:
"Fate questo in memoria di me".

E con la forza che viene da te
cammineremo nel mondo Signor.
Con questo pane che hai dato a noi
riceveremo la vita di Dio.

UOMINI NUOVI (FINALE)

Uomini nuovi saremo in te
cammineremo nella tua novità
e cresceremo ogni giorno nel sole
gridando al mondo la tua libertà.

Se trasformate il vostro cuore
se accoglierete la Parola
come la pioggia che scende giù da cielo
nascerà un mondo di luce.

Se accoglierete in voi l'amore
se lo vivrete tra di voi
come fratelli con la mano nella mano
ritornerà la nuova primavera.

Uomini nuovi saremo in te
cammineremo nella tua novità
e cresceremo ogni giorno nel sole
gridando al mondo la tua libertà.

Se lotterete per la pace
se cercherete la giustizia
se difendete la dignità dell'uomo
rinascerà nel mondo la speranza.

Uomini nuovi saremo in te
cammineremo nella tua novità
e cresceremo ogni giorno nel sole
gridando al mondo la tua libertà.

ANDATE PER LA STRADE (Finale)
Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa: c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

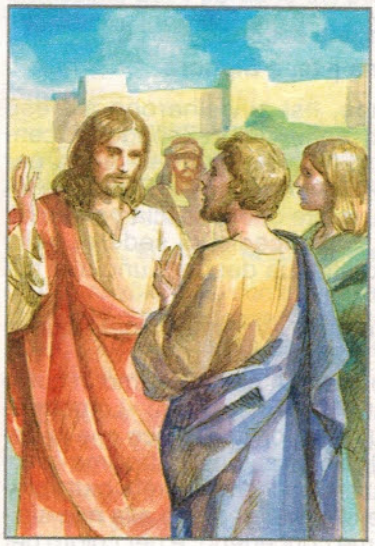
Nel vostro cammino annunciate il Vangelo, dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli". Guarite i malati, mondate i lebbrosi, rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito: ugualmente donate con gioia e per amore. Con voi non prendete ne oro né argento. perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Pace sia, pace a voi (Finale)

Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
sulla terra com'è nei cieli.
Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
gioia nei nostri occhi, nei cuori.
Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
luce limpida nei pensieri.
Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
una casa per tutti.

LA DOMENICA



G. TREVISAN

ACCOSTIAMOCI CON PIENA FIDUCIA A DIO

Quante pretese abbiamo sempre nella preghiera... A volte sembra che siamo noi a insegnare a Dio quel che deve fare, e non che si compia la sua volontà! «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo» (*Vangelo*). Sappiamo noi qual è il nostro vero bene? Sappiamo se quello che abbiamo in mente corrisponde davvero al bene dell'altro? Sappiamo esattamente quale sia la volontà di Dio su noi e sugli altri? Quante domande... ma è bene che ce le facciamo, perché la nostra preghiera non diventi l'esibizione di esigenze di cui abbiamo già la soluzione, anche se non la sappiamo trovare da soli e quindi chiediamo la "bacchetta magica" di Dio.

Qual è, allora, l'atteggiamento giusto per rivolgerci al Signore? L'umiltà, la consapevolezza che è il Padre a conoscerci più di quanto noi possiamo conoscere noi stessi; e quindi accostarci a lui con "piena fiducia" per ricevere misericordia e trovare grazia (*II Lettura*), e attendere con serenità il compimento in noi della sua volontà e saziarci della sua conoscenza (*I Lettura*).

don Tiberio Cantaboni

L'ambizione di Giacomo e Giovanni, che cercano i primi posti, sollecita Gesù a insegnare ai discepoli qual è la vera grandezza: non il dominio ma il servizio. Verrà il giorno in cui essi percorreranno questa via nell'umiltà e nell'amore fraterno, fino a donare la vita. **Oggi ricorre la 98ª Giornata missionaria.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16/17,6.8) in piedi

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, pienezza di verità e di grazia, Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

– Cristo, fatto povero per arricchirci, Christe, eléison. **Christe, eléison.**

– Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio della pace e del perdono, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per dare la sua vita in riscatto per tutti, concedi alla tua Chiesa di servire l'umanità intera a immagine di Cristo, servo e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 53,10-11 seduti

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.

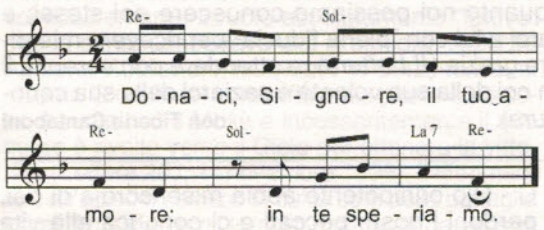
Dal libro del profeta Isaìa

10Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.
11Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce
e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 32/33

℟ **Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**



Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. ℟

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. ℟

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. ℟

SECONDA LETTURA Eb 4,14-16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, 14poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

15Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

16Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Cf. Mc 10,45) in piedi

Alleluia, alleluia. Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti. **Alleluia.**

VANGELO Mc 10,35-45 [forma breve: 10,42-45]

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

Dal Vangelo secondo Marco
A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, 35si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». 36Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: 37«Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

38Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». 39E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. 40Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

41Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. 42Allora [Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. 43Tra voi però non è così; 44ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. 45Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».]

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo,**

siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, sorretti dalla fiducia che la preghiera degli umili raggiunge il cuore di Dio, a lui eleviamo la nostra supplica.

Lettore - Preghiamo insieme:

℟ **Padre, sia fatta la tua volontà.**

1. La tua volontà si compia nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in te e che invocano la tua sapienza per saper discernere i segni dei tempi. Ti preghiamo:

2. La tua volontà si compia nell'azione missionaria della Chiesa: rafforza la fede dei missionari e chiama giovani a seguirli nella gioiosa fatica dell'annuncio della tua pace e della salvezza per tutti i popoli. Ti preghiamo:

3. La tua volontà si compia in chi attende la liberazione da ogni forma di schiavitù e in coloro che, fra le tribolazioni del mondo, lavorano per la giustizia e la pace. Ti preghiamo:

4. La tua volontà si compia in questo nostro mondo attraversato da rivendicazioni e continui cambiamenti; i cristiani testimonino che il vero bene lo si conquista con la mitezza e il servizio. Ti preghiamo:

5. La tua volontà si compia in noi, qui riuniti in preghiera; fa' che sentiamo l'abbraccio del tuo amore perché anche noi possiamo donarlo ai nostri fratelli. Ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre della vita e della luce, manda in noi il tuo Spirito e insegnaci la preghiera autentica, quella che è gradita a te ed effonde su di noi la tua benevolenza. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VII: La salvezza mediante l'obbedienza di Cristo, *Messale 3a ed., pag. 365.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato il mondo da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 32/33,18-19)

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

Oppure: (Mc 10,45)

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Dio è mia luce (638); Cristo Gesù, Salvatore (633). *Salmo responsoriale*: M° S. Militello; *oppure*: Spero nel Signore (137). *Processione offertoriale*: Signore, fa' di me uno strumento (726). *Comunione*: Sei tu, Signore, il pane (719); Signore, a te cantiamo (724). *Congedo*: Quello che abbiamo udito (710).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nell'Eucaristia il nostro Dio ha manifestato la forma estrema dell'amore, rovesciando tutti i criteri di dominio che reggono troppo spesso i rapporti umani e affermando in modo radicale il criterio del servizio: «Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti».
– San Giovanni Paolo II

L'Anno della preghiera / 8

Il valore missionario della preghiera monastica

In una società che esalta l'azione, riesce difficile comprendere il valore della vita monastica. Perché "rinchiudersi" tra quattro mura quando il mondo ha bisogno di braccia che forniscano aiuti concreti a tante persone svantaggiate? Una risposta ci viene da un dato apparentemente sorprendente: patrona delle missioni, insieme al missionario san Francesco Saverio, è santa Teresa di Lisieux, carmelitana scalza morta a soli 24 anni, senza aver mai posato il piede in terra di missione. Perché i missionari chiesero a Pio XI di darle questo titolo? Fu proprio lo slancio apostolico della giovane monaca di clausura, che «bruciava di ardore e zelo affinché la fede si diffondesse» (Decr. *Apostolicorum in missionibus* della Sacra Congreg. dei Riti, 14 dic. 1927 in AAS 20 [1928] 147-148).

Gli scritti di santa Teresina sono costellati di espressioni che lo manifestano. Nelle lettere ai missionari che le erano stati affidati come fratelli spirituali emerge il ruolo assolutamente "fattivo" che la santa assegnava alla preghiera. A padre Adolphe Roulland, missionario in Cina, scriveva: «Come Giosuè, lei combatte nella pianura. Io sono il suo piccolo Mosè e incessantemente il mio cuore è rivolto verso il Cielo per ottenere la vittoria» (*Lettera 201*, 1° novembre 1896). Il riferimento è all'episodio biblico in cui le sorti della battaglia tra gli Amaleciti e gli Israeliti capitanati da Giosuè dipendono direttamente dalla preghiera di Mosè (Es 17,8-13). Poco prima di morire scriveva a padre Maurice Bellière, missionario in Africa: «Le prometto di restare anche Lassù la sua piccola sorella. [...] I nostri ruoli resteranno gli stessi: a lei le armi apostoliche, a me la preghiera e l'amore» (*Lettera 220*, 24 febbraio 1897). Un vero "gioco di squadra" nell'apostolato, fra persone di vita attiva e di vita contemplativa, due contributi altrettanto essenziali per l'efficacia dell'azione missionaria.

padre Giorgio Maria Faré, *OCD*

P. Adolphe Roulland (sin.), santa Teresina, p. Maurice Bellière.

"ANDATE E INVITATE AL BANCHETTO TUTTI" (cf. Mt 22,9)

Il Messaggio di papa Francesco per la **98ª Giornata missionaria mondiale** richiama la parabola evangelica del banchetto nuziale in cui il re dice ai suoi servi di *uscire*, andare per le strade *e invitare* al banchetto nuziale quanti trovano. Questa è la missione della Chiesa: un instancabile andare a tutti per invitarli all'incontro con Dio e alla comunione con lui. Ed è un compito che richiede l'impegno di ogni battezzato. La missione implica una certa urgenza, ma va fatta con rispetto e gentilezza, con gioia, magnanimità e benevolenza... tutti frutti dello Spirito Santo. L'urgenza della predicazione del Vangelo, il rivolgere il cuore dell'uomo alla prossima vita, dà alla missione anche una forte dimensione escatologica: è l'invito al banchetto del cielo già ora anticipato nel banchetto eucaristico.

CALENDARIO (21-27 ottobre 2024)

XXIX sett. del T.O. - I sett. del Salterio.

21 L Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi. La vita non dipende dai beni che accumuliamo in terra, ma dal tesoro di opere buone che ci fa ricchi davanti a Dio. *Ss. Orsola e c.; S. Malco; B. Carlo d'Asburgo.* Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21.

22 M Il Signore annuncia la pace al suo popolo. Come i servi vigilanti, così anche noi dobbiamo preparare i cuori alla venuta di Gesù, della quale non conosciamo l'ora. *S. Giovanni Paolo II (mf); S. Abercio; S. Donato Scoto.* Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38.

23 M Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza. Molto sarà chiesto a chi molto ha ricevuto. Lo Spirito ci doni piena consapevolezza delle nostre responsabilità per i doni ricevuti. *S. Giovanni da Capestrano (mf); S. Severino Boezio.* Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48.

24 G Dell'amore del Signore è piena la terra. Gesù porta la guerra al male e al peccato. Sono inevitabili le divisioni tra chi accoglie la sua parola e chi la rifiuta. *S. Antonio M. Claret (mf); S. Luigi Guanella.* Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53.

25 V Noi cerchiamo il tuo volto, Signore. Il tempo presente ci è dato per cogliere i segni della presenza di Dio e deciderci per lui. Chiediamo che accresca la nostra fede e ci dia il coraggio della decisione. *S. Miniato; S. Frontone; S. Gaudenzio; B. Carlo Gnocchi.* Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59.

26 S Andremo con gioia alla casa del Signore. La pazienza di Dio è un dono per noi. Chi ha fede non ne abusa, ma si lascia da lui lavorare per essere salvato. *Ss. Luciano e Marciano; B. Damiano Furcheri; B. Celina C.* Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9.

27 D XXX Domenica del T.O. / B. XXX sett. del T.O. - II sett. del Salterio. *S. Evaristo; S. Gaudioso.* Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52. **Lucia Giallorenzo**

scintille

Non c'è missione che porti il cambiamento senza persecuzioni, senza sofferenza, senza croce. Bisogna avere il coraggio di avere ragione, di smettere di piangersi addosso e di chiedere scusa di esistere come cattolici in un mondo in cui l'innumerevole massa viene schiacciata dalle ideologie pseudo-religiose.

– Don Oreste Benzi

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2024 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: *clienti.ladomenica@stpauls.it* CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✠ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.